

di tutti ne temeva il divano, prevedendo, che Ipsir lasciò di Damasco, invece di sopprimere i tumulti li fomentasse: per costringerlo pertanto a più leale fedeltà, gli esibì il governo di Babilonia. Egli non lo volle accettare: si unì anzi ad Hassun con mille uomini di cavalleria, e prese la strada di Scutari, nella sicurezza di avere nel suo partito non pochi, i quali avrebbergli aperto le porte della città e del serraglio. Ma questo loro progetto rimase guasto dalle stesse loro rivalità.

In Costantinopoli allora serpeggiavano gravi lagnanze contro il governo, perchè vi si erano introdotte in gran copia monete false, portate dall' Ungheria, le quali, rigettate dalle milizie, che non le volevano ricevere per le paghe, erano state diffuse dal governo stesso nella popolazione, per sostituirvi in appresso moneta buona. Arrabbiata la popolazione per questa frode usatale, si attruppò tumultuando alle porte del serraglio. Il muftì, sotto pretesto di proteggere i malcontenti, vi s' introdusse, esagerando l'ingiustizia di chi teneva in mano il governo. La sultana madre, la quale non si fidava punto dei gianizzeri, perchè li riputava favorevoli piuttosto all'ava, favori di buon grado le intenzioni di que' che volevano deposto il gran visir Melec Achmet. Lo depose infatti dalla sua carica, e lo destinò pascià di Silistria: in sua vece vi sostituì Sciaus suo intimo confidente. Costui sedò per allora facilmente il tumulto; ma poi, entrato di notte nel serraglio, e scoperta o piuttosto immaginata una congiura dell'ava d'accordo coi gianizzeri per uccidere il piccolo sultano, e portarne al trono il fratello minore, disarmò le guardie e gli eunuchi, mandò alcuni sicarii alla camera della sultana ed a colpi di daga la fece ammazzare. All'assassinio di lei tenne dietro ancor quello del chiecuja, del bostangi e di qualche altro centinajo di graduati, ed in fine Sciaus visir fecesi co' suoi padrone del serraglio e del governo.

Per coprire questo misfatto, prevedendone tumulto e sollevamento nel popolo, tostochè se ne fosse diffusa la notizia, egli destramente ebbe ricorso al prestigio della religione e della ragione di stato. Perciò, inalberato lo stendardo del profeta, raccolse in poche